

Allegato G:
Regolamento di esercizio in parallelo con la Rete BT
SET Distribuzione di impianti di produzione
(AUTOCERTIFICAZIONE)

Preparazione	Verifica	Approvazione	Data
Esercizio distribuzione energia elettrica ESE	Responsabile Conduzione Reti/Telecontrollo CR	Responsabile Operativo SET ROS	02/03/2020
Descrizione della revisione:	Dodicesima revisione – conforme+integrazioni Allegato G della Norma CEI 0-21 aprile 2019		

STORIA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Natura della Modifiche
10	01/07/2017	Decima revisione – conforme alla CEI 0-21
11	22/12/2019	Undicesima revisione – conforme all'allegato G della Norma CEI 0-21 aprile 2019

Regolamento di esercizio in parallelo con la rete BT SET Distribuzione di impianti di produzione

Nel presente allegato sono riportate tutte le informazioni che devono essere scambiate tra SET Distribuzione e Utente nel processo di connessione. Il complesso di tali informazioni deve essere riportato nel contratto per la connessione.

Tutti i dati che sono oggetto di comunicazione agli Utenti devono essere comunicati al momento della stipula del contratto di connessione e ogni qualvolta subiscano variazioni.

Alcuni dei suddetti dati possono essere resi disponibili agli Utenti anche prima della stipula del contratto, qualora siano necessari alla progettazione degli impianti.

G.1 Dati dell'Utente attivo

DATI IDENTIFICATIVI UTENTE PRODUTTORE (titolare dei rapporti con SET Distribuzione ed avente la disponibilità dell'impianto di produzione):

Nome, cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Codice fiscale e partita IVA
(se coincidente con il titolare del contratto di fornitura) _____

Punto di connessione dell'impianto alla rete BT a 230 / 400 V di SET Distribuzione:

Indirizzo: _____

Località: _____

Comune: _____ Pr. _____

Codice POD: _____

Codice rintracciabilità pratica di connessione: _____

Potenza contrattuale della fornitura di energia elettrica in prelievo: _____ [kW]

Uso: _____

G.2 Generalità

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di SET Distribuzione, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle.

L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di SET Distribuzione.

Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente produttore nel presente regolamento possono funzionare in parallelo con la rete di SET Distribuzione; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente produttore si impegna a contattare SET Distribuzione per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.

Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata da SET Distribuzione.

L'Utente produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente a SET Distribuzione qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da SET Distribuzione, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella Norma CEI 0-21, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte.

SET Distribuzione può esercitare il diritto di verificare in ogni momento il rispetto delle prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente produttore si impegna a contattare SET Distribuzione al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

G.3 Esercizio del parallelo "distributore" - Utente attivo

G.3.1 Condizioni generali

L'Utente produttore dichiara che l'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione ed alla continuità del servizio sulla rete di SET Distribuzione (in caso contrario, si deve interrompere automaticamente e tempestivamente);
- b) SET Distribuzione può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms. dal mancare della tensione sulla rete ⁽¹⁾. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata;
- c) in caso di mancanza di tensione sulla rete di SET Distribuzione, l'impianto dell'Utente produttore non può immettere potenza, né mantenere in tensione parti della rete di SET Distribuzione separate dalla rete di distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento della SPI previsti nella Norma CEI 0-21;
- d) in caso di ricezione di segnali impartiti da SET Distribuzione nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto dell'Utente e dei generatori in esso presenti deve rispondere alle prescrizioni della Norma CEI 0-21 con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, ecc.);
- e) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc.), l'Utente dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della Norma CEI 0-21;

(1) La durata delle sequenze di rilanci ha tempi molto variabili. È opportuno, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto.

- e) i valori indicati da SET Distribuzione o prescritti dalla Norma CEI 0-21 per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dall'Utente; viceversa l'Utente è tenuto a adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte SET Distribuzione o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;
- f) il Cliente si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di SET Distribuzione;
- g) l'impianto di produzione non deve determinare squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW.

Il valore massimo della potenza che può essere immessa nella rete del SET Distribuzione, come riportato nel preventivo di allacciamento, è pari a _____ kW.

Il valore della potenza nominale dell'impianto di produzione/di picco è pari a _____ kW (somma delle sezioni/gruppi indicate in GAUDI', ad esclusione degli accumuli)

In caso di superamento della potenza disponibile in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'ARERA (TICA).

G.3.2 Impianto

La seguente descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato.

	Sezione/gruppo 1	Sezione/gruppo 2	Sezione/gruppo 3
Sistema elettrico alimentante:	monofase <input type="checkbox"/> trifase <input type="checkbox"/>	monofase <input type="checkbox"/> trifase <input type="checkbox"/>	monofase <input type="checkbox"/> trifase <input type="checkbox"/>
Tensione nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione:	_____V (230 Volt oppure 400 Volt)	_____V (230 Volt oppure 400 Volt)	_____V (230 Volt oppure 400 Volt)
Potenza nominale di produzione della singola sezione indicata in GAUDI'. In caso di impianto FV indicare la potenza di picco dei pannelli sottesi alla sezione ad esclusione del sistema di accumulo.	_____ [kW/kVA]	_____ [kW/kVA]	_____ [kW/kVA]
Fonte/i primaria/e di generazione (solare, eolica, idroelettrica, termica, biogas, etc.)	_____	_____	_____
Contributo alla corrente di cortocircuito complessiva dell'impianto di produzione (Ampere):	_____	_____	_____

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per il/i seguente/i generatore/i (ad esclusione dei sistemi di accumulo):

Qualora sia realizzato un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi generatori bisogna aggiungere in elenco i generatori esistenti.

	Sezione/gruppo 1	Sezione/gruppo 2	Sezione/gruppo 3
CENSIMP (indicare in colonna ogni unità di produzione / sezione e CENSIMP)			
Tipologia (statico c.c./c.a., statico c.a./c.a., rotante sincrono, rotante asincrono non autoeccitato, autoeccitato, ecc.):			
Marca (costruttore):			
Modello/i:			
Matricola/e:			
Versione/i FW (degli apparati di conversione statici o dei sistemi di regolazione dei gruppi rotanti):			
N. Poli per generatori rotanti (in c.a.):	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Potenza nominale dell'unità di generazione (generatore/inverter) sottesa alla sezione.	_____ [kW/kVA]	_____ [kW/kVA]	_____ [kW/kVA]
Numero unità:			
Q0 (solo per asincroni autoeccitati):	_____ [kvar]	_____ [kvar]	_____ [kvar]
Potenza condensatori (solo per asincroni autoeccitati):			
Modalità di inserimento condensatori (solo per asincroni autoeccitati):			
Servizio dei generatori (funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva, ecc.):			
Modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc.):			
Interblocco di funzionamento:	<input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> meccanico <input type="checkbox"/> assente.	<input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> meccanico <input type="checkbox"/> assente.	<input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> meccanico <input type="checkbox"/> assente.

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per il/i seguenti sistemi di accumulo (riportare anche gli accumuli esistenti)

Descrizione di eventuali impianti di accumulo (Indicare le sezioni correlate)	Sezione/gruppo ...	Sezione/gruppo	Sezione/gruppo ..
Tipo tecnologia: <i>(nel caso di SdA di tipo elettrochimico, indicare la sotto tipologia di batteria, litio, piombo, Nichel-Cadmio ecc.);</i>			
Marca			
Modello			
Potenza nominale impianto di accumulo [kW]			
Capacità di accumulo [kWh]			
Tipologia schema elettrico adottato (figura 19.1 – 19.2- 19.3 - 19.4)			

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete entro i valori prescritti dalla Norma CEI 0-21 è ottenuta mediante:

- protezione conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21, implementata internamente al sistema di controllo del convertitore
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli inverter
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli inverter
- non sono presenti sistemi elettrici in c.c.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza è:

- assente (perché l'impianto di produzione è monofase o trifase di potenza fino a 6 kW)
- presente e conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete è:

- interno al/i convertitore/i
- esterno al/i convertitore/i

ed è asservito al seguente

Sistema di protezione di interfaccia (SPI), conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21:

SPI (indicare la sezione asservita)			
Marca (costruttore):			
Modello/i			
Matricola/e:			
Versione/i FW			
Integrazione in altri apparati	<input type="checkbox"/> SI (n. Apparati _____) <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (n. Apparati _____) <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (n. Apparati _____) <input type="checkbox"/> NO

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità:

	FASCIA ORARIA		
	F1	F2	F3
cos φ	1	1	1

G.4 Sicurezza e disposizioni operative

Il personale di SET Distribuzione può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile a SET Distribuzione. SET Distribuzione, inoltre, ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente produttore (o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto - RI) deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle Norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni di SET Distribuzione, inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo (o chi per esso - Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato di SET Distribuzione, per la messa in sicurezza degli impianti.

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale di SET Distribuzione in installazioni elettriche interne all'ambiente dove è situato l'impianto dell'Utente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale di SET Distribuzione dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per la esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà a SET Distribuzione l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai “rischi specifici” che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre Imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

Nome e cognome	Recapito (telefono/Mobile/E-mail/Fax)	Qualifica
		<input type="checkbox"/> RIF <input type="checkbox"/> RI
		<input type="checkbox"/> RIF <input type="checkbox"/> RI

G.5 Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento (ad es. la Guida CEI 64-14 e la Norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc..).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto competono all'Utente produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia, nonché a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto da SET Distribuzione relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, per gli impianti di potenza > 11,08 kW, con un controllo ogni 5 anni verificando mediante cassetta prova relè tutte le funzionalità delle protezioni. I risultati del test con cassetta di prova dovranno essere inviati dall'Utente al Gestore in modalità elettronica come definito dal Gestore stesso.

Tali verifiche rientrano nella categoria “Prove di verifica in campo”, così come definite dalla Norma CEI 0-21, par. A.1 e vanno effettuate, quando necessario, con le cassette prova relè di cui in H.1.2.

Inoltre, si impegna ad informare tempestivamente SET Distribuzione di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte di SET Distribuzione e ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente produttore, SET Distribuzione ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.

Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, SET Distribuzione potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente produttore, il quale dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all'Utente produttore i danni ad impianti di SET Distribuzione e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto e riportato nel presente regolamento.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque sotto la responsabilità del Produttore.

SET Distribuzione, ogniqualvolta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente produttore una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto nel regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la seguente dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche di cui in seguito, in particolare quelle con l'impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali dispositivi di ricalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà essere redatto, se necessario, un apposito regolamento di esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

Il sottoscritto, (Cognome e Nome) _____

in qualità di tecnico della (Ragione sociale della ditta di appartenenza)

operante nel settore

avente estremi di abilitazione professionale

ai sensi della legge _____

per il nuovo impianto di produzione: sotto la propria personale responsabilità l'impianto elettrico descritto nel presente regolamento è stato eseguito in modo conforme alla Norma CEI 0-21 ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare, sono state svolte le seguenti verifiche:

1	Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	I componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di: – Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme – Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
5	Le caratteristiche dell'impianto sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Le caratteristiche dei generatori costituenti l'impianto di produzione sono conformi alle curve di FVRT da indicate nella Norma CEI 0-21 (esame documentale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	La verifica con impianto in funzione del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia ha avuto esito favorevole (prova)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
9	La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
10	Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete SET Distribuzione (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
11	Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-71 (se previsto e se tale attività è a cura del Produttore) e conferma prova di teleleggibilità (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP

Fleggare il caso che sussiste:

Ampliamento di impianto di produzione, la sezione/gruppo esistente attivata in data _____: è stata progettata e verificata secondo le norme tecniche e/o Norme CEI vigenti al momento della connessione. Presso il produttore è disponibile la documentazione tecnica, dichiarazione di conformità, e collaudo dell'impianto di produzione, rilasciata dall' installatore e/o tecnico dichiarante;

Voltura dell'impianto di produzione, attivato in data _____: il medesimo è stato progettato e verificato secondo le norme tecniche e/o Norme CEI vigenti al momento della connessione. Presso il produttore è disponibile la documentazione tecnica, dichiarazione di conformità, e collaudo dell'impianto di produzione, rilasciata dall' installatore e/o tecnico dichiarante;

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia (tramite cassetta di prova su SPI esterni, autotest su SPI integrati) effettuate in conformità alla Norma CEI 0-21, paragrafo A.4 (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto).

Protezione	Soglia Norma CEI 0-21	Soglia impostata	Tempo Norma CEI 0-21	Tempo di intervento rilevato	Esecuzione
(59.S1)	1,10	V	≤ 3 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
(59.S2)	1,15 V _n	V	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
(27.S1)	0,85 V _n	V	1,5 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
(27.S2)	0,15 V _n	V	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
(81>.S1)	50,2 Hz	Hz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
(81<.S1)	49,8 Hz	Hz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
(81>.S2)	51,5 Hz	Hz	0,1 s ÷ 1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
(81<.S2)	47,5 Hz	Hz	0,1 s ÷ 4 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Telescatto			0,05 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Autotest					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno		1 - alto	Norma CEI 0-21 par. 8.6.2.1.1.1	Non presente	
Comando locale		0 -basso	Norma CEI 0-21 par. 8.6.2.1.1.1		

I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'Utente, prodotto dalla cassetta prova relè o dall'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato) oppure dal display dell'inverter. La stampa del file ed l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare.

NP = non previsto.

Á

Il dichiarante (timbro e firma) _____

Data verifica//

G.6 Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale di SET Distribuzione ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura. Inoltre, l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21 per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura. In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con SET Distribuzione il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura è affidato a SET Distribuzione, ai sensi delle delibere dell'ARERA vigenti.

L'Utente produttore dichiara altresì di:

presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da SET Distribuzione.

installare e verificare, ai sensi della norma CEI 13-71, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere dell'ARERA vigenti, e non avendo richiesto a SET Distribuzione di svolgere le medesime attività.

Contatore/i dell'energia misurata

attiva scambiata con la rete: classe di precisione: _____

attiva prodotta: classe di precisione: _____

reattiva scambiata con la: classe di precisione: _____

reattiva prodotta: classe di precisione: _____

Marca e modello: _____

Matricola e versione FW: _____

Eventuali Riduttori (TA) Marca e modello: _____

Classe di precisione: _____ Costante di trasformazione: _____

Eventuali dispositivi antifrode presenti (sigilli, cavi schermati, ecc.): _____

Inoltre, l'Utente produttore si impegna a comunicare tempestivamente al SET Distribuzione i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-71.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

G.7 Condizioni particolari

SET Distribuzione ha la facoltà di installare nel punto di connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi. È facoltà di SET Distribuzione, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

G.8 Decorrenza e durata del regolamento

Il presente regolamento decorre dalla data indicata, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

G.9 Allegati

- a) Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione alle prescrizioni contenute nella Regola Tecnica di Connessione, costituita dalla Norma CEI 0-21, ai sensi della legislazione vigente.
- b) Schema elettrico
- c) Dichiarazione di verifica del sistema di protezione
- d) Elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare a SET Distribuzione in occasione di variazioni)
- e) Eventuale scheda sui rischi specifici relativi alle attività di SET Distribuzione nel punto di connessione;
- f) Qualora siano presenti più protezioni d'interfaccia esterne è necessario allegare tutte le tabelle di taratura.

Data

FIRMA per l'Utente produttore (titolare dei rapporti con SET Distribuzione):

.....